

Siracusa. I carabinieri commemorano il sacrificio di Salvatore Raiti

Il 16 giugno di 32 anni fa perdeva la vita in servizio il giovane carabiniere siracusano Salvatore Raiti. Fu la strage della circonvallazione di Palermo, attentato diretto contro il boss catanese Alfio Ferlito durante un trasferimento da un carcere all'altro. "Nel corso di un servizio di scorta, veniva raggiunto da numerosi colpi d'arma da fuoco esplosigli contro da alcuni malfattori, al fine di uccidere il detenuto tradotto. Sebbene gravemente ferito, impugnava l'arma in dotazione per affrontare gli aggressori ma, colpito a morte, si accasciava sul sedile. Splendido esempio di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, spinti sino all'estremo sacrificio" recita la motivazione con cui nel 1995 gli venne concessa la Medaglia d'Oro al Valor Civile alla memoria.

Oggi cerimonia di commemorazione, con i Carabinieri di Siracusa che si sono stretti alla famiglia di Raiti. Dopo la resa degli onori da parte di una Guardia d'Onore del Comando Provinciale e la deposizione di un cuscino floreale alla foto ritraente il giovane carabiniere, i militari dell'Arma di Siracusa hanno assistito ad una messa in suo suffragio. Al termine, la sorella di Salvatore Raiti, Giovanna, ha preso la parola per un commosso e sentito ricordo del fratello.

Cassibile. Rubava angurie,

arrestato

Arrestato in flagranza di furto Marcello Di Martino. Il siracusano di 46 anni, con precedenti specifici, è stato sorpreso dai carabinieri di Cassibile all'interno di un'azienda agricola di contrada Maeggio di Sopra, mentre sarebbe stato intento ad asportare angurie. La frutta, per un peso complessivo di circa 200 Kg., era stata caricata su un motocarro Ape Piaggio privo di targa e copertura assicurativa, intercettato e bloccato dai militari. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al proprietario. Per l'uomo sono stati disposti i domiciliari.

Diportisti in difficoltà tra Siracusa e Portopalo. Soccorsi dalla Guardia Costiera

Le condizioni meteo improvvisamente mutate nel pomeriggio di ieri hanno messo in difficoltà due diportisti con le loro imbarcazioni e le persone a bordo. Due distinti salvataggi sono stati effettuati dalle unità della Guardia Costiera di Siracusa. Nel primo caso, le operazioni di ricerca e salvataggio hanno interessato la baia di Santa Panagia dove una segnalazione al numero blu 1530 segnalava la momentanea scomparsa di un natante con tre persone a bordo. Ricerche dal mare con una motovedetta e via terra con i militari a perlustrare l'area. L'imbarcazione è stata intercettata poco fuori la baia siracusana, nei pressi di penisola Magnisi e

condotta all'approdo di partenza. Spavento tra i tre occupanti ma null'altro.

Secondo intervento a Portopalo dove un'avaria al motore di un motoscafo con due persone a bordo, a circa dieci miglia a sud est di Capo Passero, ha richiesto l'intervento di una motovedetta partita da Siracusa e il gommone di locamare Portopalo. Hanno trainato il mezzo in difficoltà fino alla Balata di Marzameni.

Siracusa. La Procura emette due ordini di carcerazione, uno per furto e un secondo per usura

Devono scontare la loro condanna come da ordinanza della Procura della Repubblica di Siracusa. Ad eseguire i due ordini di carcerazione gli uomini della Mobile. Massimo Violante, 36enne siracusano, deve scontare 7 mesi e 4 giorni ai domiciliari per furto, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Un anno e 9 mesi di detenzione domiciliare per Maurizio Ferrante, 56 anni, per il reato di usura, commesso negli anni 2010 e 2012.

Siracusa. Trio manesco, rissa ai Villini. Denunciati due marocchini e un polacco

Dalle parole ai fatti in pochissimi istanti. E' nata così una rissa nella notte ai Villini. In tre hanno iniziato a darsela di santa ragione per futili motivi. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti che hanno riportato a fatica la calma e poi denunciato in stato di libertà per il reato di rissa il trio manesco: due marocchini ed un polacco.

Augusta. Evade dai domiciliari, arrestato

Era ai domiciliari, una misura che gli stava stretta anche troppo. Sino a tentare di eluderla finendo però nuovamente agli arresti, questa volta per evasione. Agenti del Commissariato di Augusta hanno Renzo Vincenti, 42 anni.

Siracusa. Una Clio a fuoco in via Turchia

Auto in fiamme nella notte in via Turchia. L'incendio ha interessato una Renault Clio posteggiata lungo la strada. Soccorsi sul posto alle 5.00 di questa mattina. In fase di

accertamento le cause del rogo, spento dall'intervento dei vigili del fuoco. Indaga la polizia.

Siracusa. Controllo del territorio, due denunciati

Operazione di controllo del territorio da parte della Polizia. Gli agenti delle volanti hanno denunciato per il reato di atti persecutori un 61enne. L'uomo, già sottoposto ad ammonimento del Questore, avrebbe proseguito nel suo atteggiamento verso l'ex moglie. Denunciato anche un 18enne per possesso ingiustificato di un coltello a serramanico.

Siracusa. Presunti scafisti in manette, avrebbero gestito gli ultimi due sbarchi

Sarebbero gli scafisti degli sbarchi di ieri e di due giorni fa sulle coste della provincia di Siracusa. Gli uomini dell'ufficio di Polizia di Frontiera Marittima e del Gruppo Interforze Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica hanno fermato Abdella Abdelaziz, 36 anni, egiziano, che avrebbe gestito la traversata che ha condotto nel Siracusano 74 migranti, e Ahmed Deeri 44 anni, tunisino, che sarebbe, invece, uno degli scafisti dello sbarco del 12 giugno, con cui sono arrivati ad Augusta 252 migranti. Per

entrambi, l'accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Siracusa. "E' lui il mostro di Cassibile". Ergastolo per Giuseppe Raeli

Per la Corte d'Assise di Siracusa è lui il mostro di Cassibile. Dopo 12 ore di camera di consiglio, ieri sera alle 21.30 è arrivato il verdetto per Giuseppe Raeli, 73 anni: ergastolo per alcuni omicidi e tentati omicidi. E' stato invece assolto per altri capi d'imputazione riguardanti lo stesso tipo di accuse. Dovrà anche pagare le provvisori e i risarcimenti alle parti civili. Soddisfatti i pm Nicastro e D'Alitto.